



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

25/04/20

COVID-19

ARERA ha accolto quanto da noi proposto attraverso Confartigianato nazionale

Con una segnalazione adottata venerdì 24 aprile u.s. l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente invita il Governo e Parlamento ad adottare alcuni interventi normativi finalizzati a mitigare, per quanto possibile, la situazione di disagio e le criticità legate all'emergenza sanitaria per i clienti finali dei servizi di pubblica utilità e tra questi anche per il servizio di gestione dei rifiuti (urbani e assimilati).

In particolare per il settore rifiuti l'Autorità chiede a Governo e Parlamento esattamente quello che abbiamo chiesto come Confartigianato Imprese Veneto con una lettera all'ANCI del Veneto e che il nazionale ha fatto proprio, ovvero interventi normativi che supportino l'applicazione di strumenti per la mitigazione degli effetti derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica, per gli utenti non domestici, coerentemente con il principio "chi inquina paga" ed anche maggiore trasparenza. Tutto questo comporta dei costi che l'autorità ha calcolato potrebbero ammontare a circa 400 milioni di euro.



SEGNALAZIONE
136/2020/I/COM

SEGNALAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE A PARLAMENTO E GOVERNO IN MERITO ALLE MISURE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI E A TUTELA DELLE UTENZE FINALI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, URBANI E ASSIMILATI, E DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DEI CLIENTI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE, IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Segnalazione a Parlamento e Governo ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge 14 novembre 1995, n. 481

23 aprile 2020

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

25/04/20

COVID-19

Precisazioni dell'Unità di Crisi su alcuni aspetti dell'ordinanza del presidente Zaia di ieri 24 aprile 2020

Ieri, 24 aprile, il governatore del Veneto Luca Zaia ha firmato una ordinanza della Regione Veneto con nuove misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19.

Questa mattina, 25 aprile, l'Unità di Crisi ha emanato una nota di chiarimento con oggetto: ordinanza n. 42 - attività di vendita di cibo per asporto.

Non è che cambi poi molto rispetto All'ordinanza di ieri, semplicemente sono state fornite alcune precisazioni su alcuni aspetti che non erano del tutto chiari ovvero sul consumo sul posto poteva essere esercitato anche nei giorni festivi e di domenica perché l'ordinanza questo non lo diceva.

In sintesi le precisazioni fornite oggi:

- l'asporto è ammesso quando il cibo è suscettibile di confezionamento e preparazione mediante appositi supporti di consegna al cliente, e non per prodotti di fruizione immediata e sul posto;
- l'asporto è possibile solo per i prodotti e per le consegne precedute da ordinazioni on line e telefoniche; (prima era previsto "ove possibile"). Pare dunque non sia ammesso il puro e semplice e casuale accesso ai locali dell'impresa. Ai fini dei controlli la prenotazione deve essere adeguatamente documentata dall'esercente e/o dall'utente;
- l'asporto è ammesso anche nei giorni di domenica e festivi;
- i clienti non possono spostarsi da un Comune all'altro per fare acquisti.



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 24 aprile 2020

Anno LI - N. 55

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 42 del 24 aprile 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni.....1
[Protezione civile e calamità naturali]